

# **Lavoratori agricoli e clima: l'appello di SafeHabitus all'Europa**

*Il seminario di SafeHabitus evidenzia come il cambiamento climatico aumenti i rischi per chi lavora in agricoltura e richiama l'urgenza di politiche europee coordinate per rafforzare prevenzione, sicurezza e capacità di adattamento.*

I cambiamenti climatici stanno rimodellando le condizioni di lavoro nell'agricoltura europea, aumentando i rischi per la sicurezza, la salute e il benessere degli agricoltori e dei lavoratori agricoli. Un seminario politico tenutosi oggi presso il Comitato economico e sociale europeo (CESE) ha riunito istituzioni dell'UE, parti sociali, ricercatori e organizzazioni della società civile per discutere di come l'UE possa proteggere al meglio coloro che sono maggiormente esposti ai rischi legati al clima.

Il seminario risponde a un appello diretto delle parti sociali europee del settore agricolo. In una dichiarazione congiunta, EFFAT e GEOPA-COPA, in rappresentanza di lavoratori e datori di lavoro, hanno esortato l'UE e i governi nazionali ad agire per garantire la sicurezza sul lavoro in condizioni climatiche e di temperatura estreme, impegnandosi a portare avanti questo lavoro nell'ambito del Dialogo sociale settoriale e, in particolare, attraverso il progetto SafeHabitus, finanziato dall'UE.

L'evento ha analizzato come l'aumento delle temperature, gli eventi meteorologici estremi e i cambiamenti stagionali stiano influenzando la salute e la sicurezza sul lavoro (SSL) in agricoltura. I partecipanti hanno esaminato le nuove evidenze scientifiche, condiviso esempi di buone pratiche ed esplorato opzioni politiche per rafforzare la resilienza dell'intero settore.

### **Pubblicità**

Apprendo il workshop, il coordinatore del progetto SafeHabitus, David Meredith (Teagasc), ha sottolineato l'urgenza di affrontare i rischi derivanti dai cambiamenti climatici:

*"Proteggere gli agricoltori e i lavoratori agricoli dai cambiamenti climatici non è solo una questione di salute e sicurezza, ma riguarda anche la possibilità che l'agricoltura rimanga un futuro a cui le persone vogliono partecipare e, in definitiva, la sicurezza alimentare dell'Europa. Quando datori di lavoro e lavoratori chiedono un intervento unanime, significa che non si può più aspettare."*

Il programma ha incluso contributi di esperti dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL), dell'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA), della DG EMPL e di importanti ricercatori accademici. I relatori hanno evidenziato il crescente numero di prove che collegano i cambiamenti climatici all'aumento dello stress da calore, al rischio di infortuni e alla perdita di produttività. Casi di studio provenienti dalla Spagna e da altri settori hanno dimostrato come misure mirate di protezione sociale e programmi nazionali possano contribuire a tutelare i lavoratori durante eventi meteorologici estremi.

Una tavola rotonda politica, alla quale hanno partecipato rappresentanti del Parlamento europeo, dell'EFFAT, del GEOPA e del CESE, ha discusso i potenziali meccanismi a livello UE per affrontare i rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro legati ai

cambiamenti climatici. I relatori hanno sottolineato la necessità di migliorare la raccolta dei dati, di integrare maggiormente la salute e la sicurezza sul lavoro nelle strategie di adattamento climatico e di rafforzare il sostegno agli agricoltori e ai lavoratori che subiscono perdite di reddito a causa di eventi meteorologici estremi.

Stoyan Tchoukanov, presidente della Sezione Agricoltura, sviluppo rurale e ambiente (NAT) del CESE, ha dichiarato: "*I cambiamenti climatici stanno incidendo sempre più sulla salute, la sicurezza e il benessere degli agricoltori e dei lavoratori agricoli in tutta Europa. Affrontare questi rischi richiede un approccio integrato che riconosca lo stretto legame tra ecosistemi sani, sistemi alimentari sani e condizioni di lavoro sane. Una transizione giusta deve garantire che gli agricoltori siano sostenuti nell'adattamento ai cambiamenti climatici, preservando al contempo mezzi di sussistenza sostenibili e comunità rurali resilienti*".

### **Verso condizioni di lavoro più sicure e sostenibili**

Il workshop odierno si inserisce nella più ampia missione di SafeHabitus, volta a rafforzare l'elaborazione di politiche basate su dati concreti e a promuovere condizioni di lavoro più sicure e sostenibili nell'agricoltura europea. Il progetto pubblicherà una sintesi delle principali raccomandazioni politiche nell'ambito del suo impegno costante con le istituzioni e le parti interessate dell'UE.

Il responsabile delle politiche del progetto, Alun Jones, ha dichiarato:

*"La direttiva quadro dell'UE sulla salute e sicurezza sul lavoro (SSL) è stata redatta in un'epoca diversa. Ora che gli impatti dei cambiamenti climatici sulla forza lavoro agricola dell'UE (compresi i lavoratori autonomi e i loro familiari) si fanno sentire pienamente, dobbiamo valutare e gestire questi rischi con un piano efficace di gestione del rischio legato ai cambiamenti climatici. Dopo questo seminario, siamo un passo più vicini a definire i prossimi passi per gestire con successo questo rischio."*

Fonte: [safehabitus](https://www.safehabitus.eu)

Ricordiamo ai lettori che **SafeHabitus** è un progetto finanziato dall'Unione europea che promuove la salute, la sicurezza e il benessere dei lavoratori del settore agricolo, favorendo l'adozione di pratiche sostenibili e resilienti. Riunisce istituzioni, università, organizzazioni di settore e parti sociali per sviluppare soluzioni innovative e supportare politiche europee volte a migliorare le condizioni di lavoro in agricoltura.



Licenza [Creative Commons](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/)

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

---

[www.puntosicuro.it](https://www.puntosicuro.it)